

SaronnoNews

“L’ho coltivata io!” Gli alunni di Tradate protagonisti di “Scatti di Scienza” e degli orti didattici

Orlando Mastrillo · Saturday, May 30th, 2026

Gli orti didattici dei plessi Battisti e Dante dell’Istituto Comprensivo Galileo Galilei di Tradate continuano a rappresentare un’importante occasione di apprendimento per centinaia di alunne e alunni. Un progetto che da anni coinvolge gli studenti in attività pratiche a contatto con la natura e che, anche nel 2025-2026, ha ottenuto un riconoscimento nell’ambito dell’iniziativa nazionale “Scatti di Scienza” promossa dall’associazione Scienza under18 di Milano.

A guidare il progetto sono le insegnanti Katia Lamon, per il plesso Battisti, ed Eleonora Ceriani, per il plesso Dante, con la collaborazione dei colleghi e della volontaria Candelora Sergi, docente di Scienze Naturali in pensione.

Un percorso che segue il ritmo delle stagioni

L’attività dell’orto accompagna gli studenti per tutto l’anno scolastico. Fin dalle prime settimane di scuola, le classi si occupano di preparare il terreno, rimuovere le colture estive e mettere a dimora gli ortaggi autunnali.

Con l’arrivo dell’autunno vengono interrati anche i bulbi che fioriranno in primavera. Durante l’inverno gli alunni seminano nei vasetti e si prendono cura delle giovani piantine all’interno degli edifici scolastici.

Da fine aprile si torna all’aperto per ripulire gli spazi, lavorare il terreno e procedere con nuove piantumazioni. Nei mesi primaverili gli studenti seguono la crescita degli ortaggi, delle piante aromatiche e dei fiori utili all’impollinazione e alla difesa naturale dalle infestazioni.

Imparare facendo

Secondo le promotrici del progetto, l’orto didattico rappresenta uno strumento educativo particolarmente efficace perché permette ai bambini di apprendere attraverso l’esperienza diretta.

Osservare la crescita delle piante, conoscere gli organismi che vivono nel terreno, seguire il ciclo delle stagioni e comprendere l’origine degli alimenti sono attività che offrono continui spunti per il lavoro in classe e favoriscono una maggiore consapevolezza ambientale.

L’esperienza contribuisce inoltre a sviluppare senso di responsabilità, capacità di collaborazione e lavoro di gruppo. Per molti bambini l’orto diventa anche un’occasione per condividere conoscenze

ed esperienze con genitori e nonni, mentre per altri rappresenta il primo contatto diretto con la terra, la semina e la scoperta del mondo naturale.

Il riconoscimento a “Scatti di Scienza”

Anche quest’anno il progetto ha ricevuto un importante attestato di qualità. Le fotografie realizzate e inviate dalla classe IV A del plesso Battisti e dalla classe IV A del plesso Dante sono state selezionate nell’ambito della XVIII edizione di “Scatti di Scienza: la bellezza di un’immagine”.

L’iniziativa è promossa dall’associazione Scienza under18 di Milano, nata con l’obiettivo di valorizzare e rendere visibili le esperienze scientifiche sviluppate nelle scuole attraverso il lavoro di studenti e insegnanti.

“Scatti di Scienza” invita gli alunni a riflettere sul rapporto tra immagini e conoscenza scientifica, mostrando come una fotografia o un video possano diventare strumenti per osservare, interpretare e comunicare fenomeni naturali.

La presentazione online dei lavori

I bambini hanno avuto inoltre l’opportunità di presentare il proprio lavoro durante il workshop pubblico online che si è svolto il 19 maggio 2026.

L’incontro è disponibile sul [canale YouTube di Scienza under18](#) e testimonia il percorso svolto dagli studenti tradatesi nell’ambito degli orti didattici, un’esperienza che continua a coniugare educazione ambientale, ricerca e partecipazione attiva.

This entry was posted on Saturday, May 30th, 2026 at 6:10 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.